



**BRITISH SCHOOLS GROUP**

**CORSI BAMBINI-RAGAZZI ADULTI**

COPIA OMAGGIO




**BRITISH SCHOOLS GROUP**

**INSEGNANTI MADRELINGUA**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)  
**Tel. 081 520 21 35**  
 e-mail: [acerra@britishschool.com](mailto:acerra@britishschool.com)  
[www.britishschool.com](http://www.britishschool.com)

**Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 17 - Maggio 2016**

## Un avvenimento importante, il Giubileo degli sportivi. L'entusiasmo del Vescovo Di Donna

Un avvenimento rilevante, che vede coinvolte tre importanti istituzioni cittadine quali la Chiesa, il Comune e la scuola, si svolgerà questo mese ad Acerra. Il prossimo 20 maggio, infatti, gli sportivi della Diocesi vivranno il loro Giubileo tra lo Stadio Comunale di via Manzoni e la Cattedrale di Acerra.

Si partirà alle ore 18:00 con il raduno di tutte le associazioni al campo sportivo e le testimonianze di personaggi importanti dello sport, tra cui spiccano i nomi di **Gianni Maddaloni**, maestro di arti marziali a Scampia e padre di Pino, medaglia d'oro olimpica di Judo; **Mario Berruto**, già allenatore della nazionale di pallavolo maschile medaglia olimpica a Londra, che ha inviato un messaggio augurale per la buona riuscita della manifestazione; **Massimiliano Castellani**, giornalista del quotidiano "Avvenire" ed autore del libro "SLA, il male oscuro del pallone"; **Alessandra Borgonovo**, Vicepresidente della serie D-Lega Pro e don **Mario Lusek**, direttore per l'Ufficio dello sport dei Vescovi italiani.

A fare gli onori di casa sarà il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, che nei giorni scorsi ha incontrato le associazioni sportive dei Comuni, che fanno parte della Diocesi acerrana, insieme ai rappresentanti delle scuole ed è rimasto profondamente colpito da tante "realità varie e belle" e "sorpreso da tanta ricchezza".

"Ma anche lo sport - ha dichiarato il Vescovo - ha bisogno di misericordia. Ben venga allora il Giubileo degli sportivi, un momento bello, organizzato dall'Ufficio diocesano dello sport, per camminare insieme e trovare motivi spirituali e speranza nel futuro, soprattutto quando lo sport riesce a strappare i ragazzi ed i giovani dalla strada, diventando forza sociale, capace di curare le ferite delle nostre terre. Perciò - ha aggiunto il prelado - lo sport è



un'occasione di riscatto e, unitamente all'arte, alla cultura ed alla musica, è un'ulteriore forma di bellezza, per contrastare le bruttezze che ci affliggono e promuovere la crescita sana, personale e comunitaria della società".

Anche per questo all'evento sono attesi centinaia di giovani appartenenti anche ad associazioni socio-culturali dei territori della Diocesi. La Chiesa, come sempre, darà il suo contributo. "Buon cammino - ha concluso Di Donna - con l'invito a tutti di vivere intensamente il tempo, che ci separa dalla data del 20 maggio, giorno del Giubileo degli sportivi, che certamente sarà il punto di partenza di un cammino da fare insieme, all'insegna dello sport e della vita buona".

Intanto, sempre nell'ambito dell'impegno sociale profuso dalla Diocesi locale, nella mattinata dello scorso 29 aprile nel Liceo "Alfonso Maria de' Liguori", il Vescovo incontrava studenti e lavoratori dell'ex Montefibre per un'incontro di riflessione e di preghiera in vista del Primo Maggio, Festa del Lavoro.

L'evento veniva promosso dall'Ufficio diocesano per la pastorale sociale e del lavoro, che ha scelto di mettere insieme mondo della scuola e del lavoro, anche attraverso il confronto tra generazioni, perché «la dimensione educativa del lavoro va ritrovata anche all'interno delle istituzioni formative, facendo in modo che scuola e lavoro siano due esperienze che si intrecciano ed interagiscono» (Messaggio dei Vescovi italiani per il 1° maggio "Il lavoro: libertà e dignità dell'uomo in tempo di crisi economica e sociale").

La Chiesa vuole generare una pedagogia della Speranza in un tempo, in cui la crisi culturale e valoriale e la mancanza di lavoro rischiano di fermare i sogni e le aspirazioni di giovani ed adulti. In sintonia con i Vescovi italiani, occorre ribadire che il lavoro «deve tornare ad essere luogo umanizzante, uno spazio nel quale comprendiamo il nostro compito di cristiani, entrando in relazione profonda con Dio, con noi stessi, con i nostri fratelli e con il creato». Tra i concetti salienti espressi dal Vescovo c'è quello, secondo cui "la mancanza di lavoro è un attentato alla dignità della persona umana e significa depressione, famiglie che si sfasciano e, in alcuni casi, addirittura suicidio".

**Antonio Pintauro**

**STUDIO AURIEMMA**

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

**Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista**

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su  [info@studioauriemma.com](http://info@studioauriemma.com) - [studioauriemma.com](http://studioauriemma.com)

**AUTOSCUOLA LA PERFETTA NEW**

AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su   

**ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488**  
[www.autoscuolalaperfettanew.it](http://www.autoscuolalaperfettanew.it)

**GROUP GIRARDI SERVICE s.a.s.**

Iscrizione Albo dei Custodi Giudiziari  
**NAPOLI e PROVINCIA**

Decreto N. 4101/15 - N. 247/15  
 Sede **ACERRA (Na)**

Telefono **081/3195250**





## Sicurezza dei cittadini e legalità: al via il tavolo politico

I noti fatti di cronaca avvenuti il mese scorso e che hanno avuto, soprattutto nella giornata di mercoledì 13 aprile il loro culmine, con l'episodio dei due individui, a bordo di uno scooter, di cui uno armato di un fucile a canne mozze e col volto coperto, che percorrevano alcune strade cittadine, sedi di due istituti scolastici, hanno monopolizzato la cronaca cittadina di questo periodo.

I gravi episodi di violenza iniziati nelle ore notturne con sparatorie all'indirizzo di cose e persone, fino al transito di uomini armati davanti alle scuole ed agli alunni impauriti barricati nelle aule, hanno lasciato visibili tracce di indignazione e di rabbia anche sui social network, come testimoniano i commenti pubblicati attraverso internet da tanti cittadini comuni e genitori arrabbiati.

Anche a seguito di tali episodi arrivavano le prese di posizione di alcune forze politiche locali quali, ad esempio, il Partito Democratico che, attraverso il segretario della locale sezione, **Paola Montesarchio**, scriveva: "Gli ultimi episodi di violenza e criminalità hanno destato un comprensibile allarme nei cittadini e nelle famiglie di Acerra, soprattutto quando, seppur in modo eventuale ed indiretto, il rischio, alcuni giorni fa, si è "avvicinato" ad un edificio scolastico in orario di uscita degli alunni. Il manifestarsi di fenomeni diffusi di microcriminalità ed i segnali, profondamente inquietanti, di una riorganizzazione in larga scala dell'oppressione camorristica sulle realtà economiche, produttive e commerciali della città, impongono un'attenzione adeguata ed una reazione concreta delle istituzioni locali.

Di fronte all'inerzia dell'Ente locale ed al mortificante tentativo di impadronirsi di una marcia per la legalità, già organizzata da tempo dalla Rete scolastica cittadina - aggiungeva il segretario - alcune forze politiche della città, diverse per cultura e riferimenti, hanno ritenuto doveroso, nell'interesse esclusivo ed unificante della comunità, richiedere congiuntamente al Sindaco di attivare un

T a v o l o Istituzionale, per individuare tutte le iniziative ritenute utili, per fronteggiare una situazione fuori controllo.

Il Partito Democratico è stato parte attiva e convinta di questa

responsabile proposta, perché ritiene che su queste particolari tematiche, che investono la sicurezza dei cittadini e la legalità, non possano e non debbano valere le logiche di parte. Solo una profonda e convinta unità delle forze sane della città e l'azione forte dei poteri pubblici e delle istituzioni possono contribuire a determinare un'effettiva inversione di rotta ed un profondo contrasto alla criminalità. Acerra deve tornare a respirare".

Anche la locale sezione di Fratelli d'Italia auspicava un tavolo politico istituzionale aperto alle associazioni ed alle parti sociali sul tema della sicurezza cittadina. "La sicurezza degli Acerrani non può essere trattata in modo sommario - sottolineava **Domenico Camposano**, portavoce del partito - e non serve a nulla minimizzare atti di una gravità rilevante.

Non è accettabile la mancanza di un Consiglio comunale sul tema, con le Forze dell'Ordine lasciate sole con le esigue risorse, che hanno a disposizione. Il controllo del territorio e la prevenzione di fenomeni criminali sono un dovere di chi amministra. La tutela della sicurezza dei cittadini ha bisogno di misure di interventi chiari e netti".



# Gioielleria L'ORO DI NAPOLI

50% di sconto su tutta la merce con diamanti di nostra produzione



Tutto certificato

~~€300~~

A PARTIRE DA

€ 150

SOLITARIO IN ORO BIANCO CON DIAMANTE



FILO DI PERLE NATURALI DI ACQUA DOLCE CON CHIUSURA ED INSERTI IN ORO 18KT

~~€168~~

A PARTIRE DA

€ 85



ROSARIO D'ARGENTO Vari Modelli

A PARTIRE DA

€ 9,99

CORSO ITALIA, 96 - ACERRA (NA) - TEL.: 081 19366549



## Immobile abusivo: slitta al prossimo 13 dicembre il processo di primo grado

Slittava al 13 dicembre prossimo, a causa dell'astensione degli avvocati, il processo di primo grado a carico di tre persone accusate di abusivismo edilizio. L'unico presente in aula mercoledì 20 aprile era l'ex Vice Comandante del Nucleo informativo del gruppo di Castello di Cisterna, **Alessandro Covino**, che mise insieme i documenti necessari per far decollare un'inchiesta che, per notti



intere, ha tenuto svegli tecnici ed impiegati del Palazzo bianco di Viale della Democrazia.

La vicenda risale ad ottobre del 2012 ed è relativo al permesso edilizio difforme rilasciato (e poi ritirato dall'allora

Dirigente all'Urbanistica Arch.**M.Santoro**) a via Mulino Vecchio, per l'edificazione di una casa colonica su suolo agricolo, di cui avrebbe dovuto usufruire un'azienda agricola e non per la costruzione di una palazzina residenziale abusiva. Immobile finito sotto sequestro, a seguito dell'intervento dei Carabinieri del Nucleo di Castello di Cisterna, che apposero i sigilli al palazzo, dopo oltre due mesi d'indagini delegate dalla Procura nolana.

Con tanto di avviso di garanzia ad un funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale, ossia il responsabile del procedimento edilizio e di deferimento all'Autorità Giudiziaria anche dei due proprietari della struttura, un'anziana di 83 anni, P.M. alla quale è intestata l'azienda agricola e suo figlio.

Dopo essere comparsi dinanzi all'Autorità Giudiziaria ed aver sostenuto i dovuti interrogatori, i tre passarono dalla condizione di indagati a quella di imputati (per i quali comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato). Pertanto il Pubblico Ministero dispose il rinvio a giudizio per i reati a loro ascritti e fissò al 14 maggio 2013 l'udienza preliminare presso il Tribunale di Nola. Il singolare caso, quindi, scoppiò già prima dell'infuocato turno di ballottaggio delle amministrative per l'elezione del Sindaco.

Tuttavia, visti i tempi, sembra scontato che il processo penale sia

destinato a finire con la prescrizione dei reati contestati. Volendo ripercorrere le fasi salienti della vicenda sembrerebbe, come accertato dai Militari dell'Arma, che l'impresa agricola non esistesse nemmeno e che la titolare non fosse iscritta nell'apposito albo regionale. Tant'è vero che la signora, tra l'altro, doveva rispondere "di non essere in possesso dell'attestazione del riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, rilasciato dalla Regione Campania.

Per cui non poteva trovare applicazione la norma di attuazione dell'allora vigente PRG, che consentiva l'accorpamento a favore dei soli imprenditori agricoli a titolo principale". Anche se poi sarebbe emerso che l'azienda agricola esisteva, con tanto di regolarità contabile prodotta. Al tecnico comunale istruttore della richiesta di permesso di costruire avanzata dalla signora si imputava, invece, tra l'altro, "di aver procurato alla stessa ed al figlio l'ingiusto profitto patrimoniale, costituito dal rilascio del permesso di costruire e dall'esonero del pagamento degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione, agendo con più azioni esecutive".

L'impresa di costruzioni, che stava realizzando i lavori, era di un Consigliere comunale di maggioranza, risultato tra i più votati alle amministrative di maggio 2012, ma a carico del quale non c'è alcun provvedimento adottato dal Tribunale nolano. Tutto prese il via dalla richiesta avanzata al Comune da un'anziana signora, della concessione di un permesso di costruire una casa colonica su un terreno agricolo.

L'operazione risultava per legge realizzabile, qualora il richiedente sia un'impresa agricola, che abbia ottemperato a tutti gli adempimenti burocratici previsti dalle vigenti normative. Nell'aprile 2011 il Comune rilasciò la concessione, esonerando l'istante dal versamento degli oneri, in quanto l'azienda agricola, di cui la donna era titolare, ne era esentata.

A gennaio 2012 l'anziana presentò una richiesta di variante in corso d'opera, per aumentare le dimensioni della struttura, a causa del sopraggiunto incremento della superficie del terreno, su cui costruire. Ad aprile 2012, grazie ad un'istruttoria favorevole l'Ente di Viale della Democrazia rilasciò la variante, che divenne oggetto di indagine da parte dei Carabinieri.

Con il risultato che il Comune avrebbe concesso la realizzazione di volumetrie ben superiori a quelle previste per una normale casa colonica e la titolare della licenza non risulterebbe iscritta nell'albo regionale degli imprenditori agricoli. Nel frattempo il Comune, con Delibera n.19 del 5.3.2013, si costituì parte civile nel procedimento penale a carico dei tre imputati.

*Nino Pannella*

**Vendita di caffè in cialde - capsule - grani**

**Cialde a partire da 0.15 cent.**  
**Capsule a partire da 0.18 cent.**

Vendita di capsule Nespresso A Modo Mio e caffè Italy  
Si effettuano modifiche a Mokona e Tazzona **BIALETTI**

**RistoMatic**  
Noleggio erogatori di acqua  
espresso napoletano

**Kimbo**  
**Capo d'Orlando**  
**Ristora**  
**Roko**  
**Espresso**  
**RistoMatic Cafe**  
**RistoMatic**

Via A. De Gasperi, 100  
ACERRA (NA)  
Info: 338 43 27 332

e-mail: ristematic1@gmail.com

**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

**PANICO BASILICATA**

Fitoterapia e omeopatia  
Cosmetici e dietetici  
Calzature Sanagens

Articoli per bambini  
Prodotti Sauber  
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**PROFUMERIA**

*La Vie en Rose*

Offre sulla Linea Cosmetica

**La Jolie** **1 OMAGGIO**  
MAKE UP ACQUISTANDO 3 PRODOTTI

Via Del Pennino, 14 - Acerra - Tel.: 328 0033261

## I successi ed i nuovi traguardi della scuola calcio Accademia Acerra

L'ASD - Scuola Calcio Accademia di Acerra, presieduta da **Giuseppe Capasso** e che partecipa al campionato regionale categoria Minigiovanissimi (classe 2002) ha festeggiato, sabato 23 aprile, presso lo stadio Comunale la vittoria del proprio girone, dopo aver concluso il campionato, senza aver perso neanche una partita.



Una vittoria certo di squadra, che va dall'operato dell'allenatore **Antonio Soriano**, coadiuvato da **Raffaele Coletta**, a coloro che hanno collaborato con il presidente durante l'intera stagione, ossia **Francesco Chiariello**, **Raffaele Pelliccia**, **Giuseppe Altobelli** e **Giovanni Trombetta**.

L'ultima giornata si è disputata il 23 aprile scorso, conclusasi con l'ennesima vittoria, che permette al team di prendere parte ai play-off regionali, che a breve inizieranno.

“Il lavoro svolto ci gratifica molto - dichiara mister Soriano - e molti dei nostri atleti sono stati visionati e richiesti da altre società professionistiche, tra cui l'attaccante autore di tante reti, per cui è



stato invitato dalla Scuola Calcio Parma, per svolgere l'ultimo provino, che sa di conferma della sua cessione alla società emiliana. Inoltre vogliamo riconfermare anche per la prossima stagione le stesse



prestazioni, migliorando gli aspetti tecnico-tattici, non trascurando nessuna categoria, compresi i classe 2003 e 2004, che quest'anno hanno vinto il campionato provinciale, grazie al lavoro ed alle qualità di **Luigi Esposito**. Formare e lanciare giovani con doti tecniche e con qualità anche umane, rientra nello spirito della società e del nostro lavoro quotidiano, puntando più sulla qualità che sulla quantità. Questo è il nostro principale obiettivo”.

Sabato, dunque, vi è stata la festa di fine campionato, con tanto di brindisi e di fuochi d'artificio, alla quale hanno preso parte sia i genitori dei giovani calciatori che i tifosi, che hanno condiviso con la società il traguardo raggiunto.

La società, inoltre, comunica agli appassionati di calcio ed alla comunità locale, che continuerà a puntare su uno staff di allenatori qualificati FIGC per ogni categoria nonché su allenatori laureati in Scienze Motorie. Si avvisa tutti i giovani calciatori che il mese prossimo, si terranno degli stage presso il campo sportivo di via Manzoni, dove si esibiranno atleti nati negli anni 2001, 2002, 2003 e 2004, cercando tra gli stessi, quelli che potranno portare ad altre vittorie nei campionati regionali prossimi della Federazione Italiana Gioco Calcio.

Liceo Scientifico, Classico, Linguistico Statale  
**“Alfonso Maria de' Liguori”**  
 Sito: liceodeliguori.gov.it - Cod.Min. NAPS720001 - Pec: raps720001@pec.istruzione.it

Il Liceo Alfonso Maria de Liguori in collaborazione con la British School di Acerra organizza, il British School Campus, una forma di vacanza studio, accessibile a tutte le famiglie, destinate agli studenti della scuola secondaria di II° grado nel periodo estivo.

Il Campus stimola gli studenti ad esprimersi in inglese attraverso attività che corrispondono ai loro reali interessi, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche spendibili nella nostra società; migliorando la *comprehension*, la *fluency* e la *pronunciation*, ampliando il proprio lessico, con l'ausilio di insegnanti Madrelingua.

Il Campus si terrà presso la struttura del Liceo, nel periodo Giugno/Luglio 2016, dal Lunedì al Venerdì in orari mattutini (9:00 - 14:00), utilizzando locali scolastici, spazi all'aperto ed escursioni. I corsi saranno suddivisi per livello di conoscenza secondo il Common European Framework Reference (A2-B1-B2) con un percorso bisettimanale.

Alla fine del Campus a tutti i partecipanti sarà rilasciato un British School Certificate, che sarà valido come credito formativo.

#BritishSchoolSummerCampus#

**L'INGLESE IN TESTA!**  
 www.britishschool.com

*Avv. Rosa Montesarchio*  
 Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA  
 Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421  
 rosamontesarchio@gmail.com

*Pescheria*  
**al Duomo**  
 IL SABATO SERA  
**ZUPPA DI COZZE**  
**e SFIZI VARI**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

SEGUICI SU FACEBOOK

VIA MONS. VEROLINO, 3 (Via Duomo) - ACERRA  
 Cell.: 329 3757399

## Abuso di potere, lo scontro Dirigente-Amministrazione finisce in Procura

E' finita all'attenzione del Procuratore della Repubblica di Nola la contestazione di addebito notificata, in data 18.03.2016, al Dirigente dell'Ufficio Ambiente del Comune **Francesco Annunziata**, che sembra essere finito da tempo nel mirino dell'Amministrazione comunale, con ripetuti e reiterati attacchi, che prefigurerebbero un presunto mobbing.

Ed era prevista per lo scorso 26 aprile (poi slittata al 18 maggio prossimo) l'avvio della discussione in seno alla Commissione disciplinare, convocata per il 18 aprile scorso ed alla quale il suddetto Dirigente era stato convocato per il contraddittorio.

Fermo restando che lo stesso poteva anche non presentarsi ed inoltrare all'Ufficio una memoria scritta.

Nelle scorse settimane il primo cittadino, su richiesta del presidente dello stesso organismo, tenuto conto della complessità degli argomenti da trattare, aveva nominato due membri esterni, uno dei quali è risultato il marito di un membro dell'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.), attribuendo al nominato (ragioniere con laurea in Scienze Politiche, esperto in titoli e promotore finanziario, stando al suo curriculum) particolari e specifiche competenze.

Secondo la contestazione il Dirigente del settore ambientale "non avrebbe provveduto a porre in essere i dovuti atti, tesi al ripristino dello stato dei luoghi anche con l'avvio del procedimento ed ordinanza in danno". Sette gli episodi contestati, tutti avvenuti tra il 2014 ed il 2015. Cinque delle sette contestazioni sono relative ad abbandono dei rifiuti speciali su suolo privato. Uno è relativo all'azienda Ecologia Falzarano, ossia al rinvenimento nel parcheggio usato dall'impresa sannita di rifiuti speciali, che vennero sottoposti, tra non poche difficoltà, a sequestro.

L'episodio più inquietante è quello riferito ad un incendio in località "Calabricito", su un suolo di proprietà di diversi proprietari e condotto da un soggetto terzo, già venuto alla ribalta della cronaca nera nel lontano 1995, quando nella stessa zona venne portata alla luce la famigerata discarica di Calabricito, vasta oltre 20 mila metri quadri e per la quale si attende ancora che inizino le operazioni di bonifica dei rifiuti di varia tipologia trovati nella stessa.

In ogni modo l'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari ha deciso di procedere a "buldozer", scatenando la reazione del presunto indagato che, in una lettera di otto pagine, ha chiarito la sua

posizione, chiedendo alla Procura nolana di valutare "se la condotta adottata nei suoi confronti presenti profili di responsabilità penale, in violazione di norme imperative di leggi e/o regolamenti tale, da arrecare un danno ingiusto, da configurare un'ipotesi di reato di abuso di potere".

Nella sopra citata lettera inviata, tra l'altro, oltre che alla Procura territorialmente competente, anche all'Assessore al Personale, a quello alla Trasparenza Amministrativa, al Sindaco ed ai vari Dirigenti comunali, Annunziata tra l'altro scrive che "5 fascicoli, tra i 6 indicati, fanno riferimento all'abbandono di rifiuti speciali su suolo privato.

In tema di abbandono di rifiuti la giurisprudenza amministrativa, già con il Decreto Ronchi, *statuì che il proprietario dell'area fosse tenuto a provvedere allo smaltimento, solo a*

*condizione che ne fosse dimostrata almeno la corresponsabilità con gli autori dell'illecito abbandono dei rifiuti, per aver posto in essere un comportamento omissivo o commissivo, a titolo doloso o colposo, escludendo conseguentemente che la norma configurasse un'ipotesi legale di responsabilità oggettiva.*

La giurisprudenza amministrativa e penale, in diverse occasioni, aveva precisato che l'ordinanza sindacale poteva essere legittimamente emessa nei confronti del proprietario dell'area o al titolare di diritto reale o personale di godimento, solo nel caso in cui fosse al medesimo imputabile, a titolo di dolo o di colpa, una corresponsabilità, anche omissiva, con l'autore dell'illecito abbandono dei rifiuti.

La norma - precisa il Dirigente nella sua nota - in sostanza pone a carico dei soggetti preposti al controllo l'onere della prova ed il contraddittorio con i soggetti interessati...". Circa la contestazione di addebito riferita all'area di Calabricito, il Dirigente specifica che "la mancata individuazione, da parte della Polizia Municipale, che ha effettuato il sequestro dell'area, del possibile potenziale responsabile dell'abbandono illecito di rifiuti, rende impossibile l'adozione di provvedimenti in danno nei confronti di terzi. In questo caso la contestazione di non aver provveduto, a porre in essere i dovuti atti, non si comprende a quali atti l'estensore della contestazione si riferisca"...".

*Nino Pannella*



### FOLLIE di FESTA

Corso Umberto I, 227 - Casalnuovo (NA)

**Tutto per il tuo Evento**

seguici su 

Bomboniere  
Idee Regalo  
Party  
Confettate  
Torte di Pannolini

Personalizzazione Oggetti

Balloon Art

Animazione x Bambini e Adulti

**OFFERTA PRIMA COMUNIONE**

Inviti, Arco di palloncini, 2 colonne  
1 centrotavola, Palloncini a Elio

€100,00



0810147017 - 3495041704 - folliefesta@gmail.com

### Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

### VITTIME MALASANITÀ

Sei vittima di un errore medico?  
Valutiamo il tuo caso A COSTO ZERO

*Studio Legale Albachiara*

C.so Resistenza, 129 - ACERRA - 081 885 0516 - 328 3212125

## Armato e sullo scooter entra nel Pronto Soccorso di "Villa dei Fiori"

Mattinata di ordinaria follia al Pronto Soccorso del locale presidio ospedaliero "Villa dei Fiori". A provocare allarme e paura tra i pazienti, in attesa di essere visitati, era un giovane armato di pistola che, poco dopo le ore 12:00, faceva irruzione con il proprio scooter nella sala d'attesa del Pronto Soccorso, cercando di aggredire un infermiere che, alcuni minuti prima, gli aveva impedito di entrare all'interno del reparto, dove c'erano una mezza dozzina di pazienti allettati.

A fermare l'energumeno era un Carabiniere in abiti civili e libero dal servizio, che aveva accompagnato un parente. Ovviamente l'intera scena veniva filmata dalle telecamere di sorveglianza a circuito chiuso poste all'interno e all'esterno della struttura sanitaria, che da mesi ormai procede su ritmi lavorativi molto sostenuti, a causa della chiusura ad oltranza del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Frattamaggiore.

Il divieto di accesso al Pronto Soccorso intimato all'uomo era dovuto anche al fatto che, proprio in quel momento, i tre medici di turno stavano cercando di salvare la vita ad una persona, che era giunta nella struttura di eccellenza in codice rosso. Il giovane, che non sembra del luogo, appena superata la vetrata, veniva bloccato da uno degli infermieri che, con cortesia ed altrettanta fermezza, lo invitava ad uscire fuori e ad attendere il proprio turno.

Il presunto paziente mal digeriva l'azione dell'infermiere il quale, per nulla spaventato dall'aggressione verbale dell'energumeno, riusciva condurlo all'esterno. Ma prima di allontanarsi l'uomo inveiva contro tutto il personale sanitario, minacciando di andare ad armarsi, per fare fuoco contro chi lo aveva fatto uscire dal Pronto Soccorso.

Una manciata di minuti dopo il giovane tornava, entrando di nuovo con il suo scooter all'interno e gridando frasi sconnesse contro l'infermiere, mostrandogli l'arma che aveva al fianco. A questo punto interveniva un uomo che, dopo essersi qualificato come sottufficiale dei Militari dell'Arma, cercava di bloccare l'aggressore



il quale, resosi conto che rischiava di essere arrestato, fuggiva a bordo del suo mezzo, senza che nessuno venisse in soccorso del Carabiniere intervenuto.

La scena si consumava sotto gli occhi attoniti e basiti di decine di testimoni oculari. Qualche minuto dopo giungevano i Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, agli ordini del Capitano **Tommaso Angelone**, che davano inizio alle indagini e che provavano a ricostruire la vicenda, partendo dal racconto del giovane infermiere minacciato di morte.

Per fortuna l'infermiere, quantunque sotto choc, dopo aver riferito l'accaduto agli uomini della Benemerita, riprendeva la propria attività. Nella serata il giovane veniva rintracciato e denunciato con l'accusa di minacce.

Nella sua abitazione venivano rinvenuti lo scooter e la pistola semiautomatica, risultata poi essere giocattolo. Alla luce di quest'ultimo ed inquietante episodio, è abbastanza chiaro che l'escalation delle aggressioni in danno del personale ospedaliero acerrano non accenna a fermarsi.

Troppo spesso, nel corso degli ultimi mesi, il personale è diventato preda di atti di violenza e di prevaricazione, che hanno richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine, che hanno proceduto ad identificare e a denunciare molti individui, resisi colpevoli di minacce e di violenza ai danni del personale sanitario in servizio.

### STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

## MINIMARKET EUROCASA



*di Girardi Pino*  
PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



**Tofo**

PIZZE  
SENZA  
GLUTINE



**Sei Sapori**

Consegne  
a Domicilio

APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ**

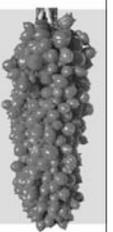


### PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

## Fissata per il prossimo 27 ottobre l'udienza a carico della donna "orco"

Si svolgerà il 27 ottobre prossimo, presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Napoli, così come disposto dal Procuratore della Repubblica, l'udienza del procedimento civile a carico di P.R. di 37 anni, che fu sottoposta al regime carcerario e detenuta nel carcere di Pozzuoli, dopo essere stata condannata dalla Corte di Appello di Napoli, con sentenza datata 3.7.2012, unitamente ad altre persone, alla pena 13 anni e 6 mesi di reclusione, per concorso in abusi sessuali commessi nel 2008 dal convivente sulle figlie di quest'ultimo (Melina e Mara, usiamo due nomi di fantasia ndr), nonché per aver compiuto lei stessa atti sessuali sulle predette.

Il convivente della donna è un algerino di 48 anni, attualmente detenuto in carcere e che non mantiene rapporti con i familiari. Anche la sorella della 37enne, M.R. aveva una relazione con un algerino, fratello di quello al momento detenuto, anche se poi è deceduto alcuni anni fa. Ed è proprio per i figli di M.R. che il Pubblico Ministero ha aperto una procedura attualmente pendente, considerato i gravi fatti, dei quali il Servizio Sociale è venuto a conoscenza dopo che, nel settembre del 2014, era stato avviato un progetto di affido part-time dei figli più piccoli.

Datosi che adesso la 37enne, dopo un periodo di detenzione, è tornata a casa per un provvedimento di rinvio dell'esecuzione della pena e convive con un egiziano di 33 anni, I.E. con i figli di quest'ultimo e con i propri figli, avuti dalla precedente relazione, il Tribunale napoletano ha chiesto ai Servizi Sociali del Comune di redigere e di trasmettere una relazione relativa sia al nucleo familiare in questione e sia al comportamento tenuto nel nuovo ambito familiare dalla donna.

Circa l'egiziano, questi non ha a suo carico pregiudizi penali, se non per essersi introdotto illegalmente nel territorio dello Stato Italiano e dà la netta sensazione di assolvere adeguatamente alla propria funzione genitoriale, così come la 37enne. Restano agli atti, però, le

dichiarazioni rese da Melina e da Mara che, come si evince dalla sentenza acquisita in atti, rivelarono particolari agghiaccianti e di inaudita gravità, tanto

che pongono in dubbio, nonostante il tempo trascorso, la capacità e responsabilità di entrambi i genitori.

Le due ragazzine, infatti, dopo essere state date in affido per le precarie condizioni, nelle quali vivevano, ad una famiglia di Acerra, avevano rivelato non solo lo stato di totale abbandono, nel quale erano vissute, ma anche le violenze sessuali subite non solo dal padre, ma anche da altre persone e dalla "signora", che ha temporaneamente lasciato la sua cella, che le zittiva. E che le costringeva, con minacce ed abuso di autorità, ad avere rapporti sessuali completi e reiterati.

Minorenni nelle quali ingenerò uno stato di soggezione e di sottomissione, rendendo materialmente esecutivo un disegno criminoso. Ecco perché, nell'interesse dei minori sopra citati, il Tribunale propone ricorso ex art.330 e 333 c.c. e preve contestazioni di rito, che l'algerino detenuto venga dichiarato decaduto e che vengano imposte alla "signora" prescrizioni volte alla verifica e a sostegno delle competenze genitoriali.

Inoltre dà mandato ai Servizi sociali, che seguono il caso, di acquisire informazioni dalla scuola frequentata da una delle due malcapitate (che oggi ha 7 anni) e di riferire con urgenza alla Procura.



J.F.

# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

### 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

## € 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

## Il Prof. Michelangelo Riemma premiato come il miglior Preside d'Italia

E' di Casalnuovo il miglior Preside d'Italia. Premiato dal Rotary Club, nell'ambito del concorso "Legalità e cultura dell'etica" **Michelangelo Riemma**, Dirigente dell'istituto comprensivo "Aldo Moro", ha ricevuto il prestigioso riconoscimento "Calogero Bellia": quest'anno, per la prima volta, una sezione era dedicata anche ai presidi, oltre che agli studenti.

Lo stesso istituto era salito agli onori della cronaca per il premio conferito alla bimba più buona d'Italia. L'ex Sindaco di Acerra si è distinto per "l'impegno educativo nei confronti delle giovani generazioni", grazie alla grande attenzione e soprattutto alle numerose iniziative in tema di legalità. Un atteggiamento da sempre tenuto e che, afferma il professore, dovrebbe far parte del Dna di chi gestisce un istituto scolastico, anche nell'ottica di dare un punto di riferimento civile agli studenti e futuri cittadini.

Il tutto con la collaborazione imprescindibile delle famiglie. Il premio al Preside Riemma è stato motivato anche con l'organizzazione di seminari aperti, non solo per gli allievi ma anche per i genitori ed i ragazzi di altre scuole. Un passato da insegnante tra scuole elementari e licei, il 56enne Dirigente scolastico è da nove anni a capo del suddetto istituto casalnuovese.

Un ruolo che per lui non rappresenta solo una professione, ma una vera e propria missione convinto, come ha tenuto a precisare, che "la scuola sia una grande piazza di spaccio, in cui egli stesso, insieme agli insegnanti, sono pusher di cultura, legalità, amore per la propria terra, rispetto per l'ambiente. Essere Preside - specifica Riemma - vuol dire essere colui, che di etica e legalità fa i principi cardine, per

migliorare la società. Per farlo bisogna coinvolgere tutti e renderli parte attiva. E' nel mio stile iniziare dal coinvolgimento delle famiglie, che hanno un ruolo determinante nella formazione dei ragazzi. E questo agire non è un fatto straordinario, ma è la cosa più ordinaria. Di continuo alimentiamo il nostro agire pedagogico con incontri e seminari rivolti ai nostri studenti, alle loro famiglie e anche ai ragazzi delle scuole superiori. L'ultimo si è svolto lo scorso 30

aprile. Insieme con i Rotaract e l'ordine degli Avvocati di Nola abbiamo parlato di beni confiscati. Solo in questo modo si può far pensare a molti, che qualcosa possa cambiare".

E nella sua scuola il cambiamento pare essere già arrivato da tempo con una serie di importanti primati raggiunti sia a livello nazionale che internazionale e soprattutto per essere la scuola che, fino a qualche anno fa, annoverava tra i suoi studenti anche la bimba più buona d'Italia.

Una specie di scuola dei record, ai quali quest'anno se n'è aggiunto un altro.



*Maria Luigia Feldi*

## Ex Montefibre, un altro pezzo in vendita: via alla gara

Montefibre ultimo atto: nei giorni scorsi veniva bandita la gara per la vendita degli assets produttivi della Simpe, uno dei tre rami d'azienda, in cui era stato diviso il colosso chimico e che doveva produrre il polimero. Ramo d'azienda che verrà rivenduto e trasferito altrove, così com'è accaduto a novembre dell'anno scorso per gli impianti della Fidion, trasferiti in Turchia.

A mettere la parola fine, dopo 39 anni alla chimica acerrana, sono stati i curatori fallimentari della Simpe, che hanno fissato anche il prezzo d'acquisto: poco meno di **4 milioni di euro** per le due linee produttive, ma mai andate in funzione a causa del fallimento, a maggio del 2015, della società "Seda" di Barcellona, proprietaria degli impianti. C'è tempo fino al prossimo 11 maggio, per far pervenire le offerte d'acquisto.

Poi, una volta terminata la vendita degli impianti, si procederà alla vendita dei 130 mila metri quadri di terreno. All'asta anche gli uffici ed i magazzini. E solo nel caso in cui i potenziali acquirenti siano gli

stessi, ci potrebbe essere una remota possibilità di rilancio dell'azienda. Magari approfittando del prezzo ribassato, i nuovi proprietari potrebbero decidere di non smembrare gli impianti e riavviare la produzione nel sito di Contrada Pagliarone, ferma dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuta ripartire nell'estate del 2009.

Attualmente nel parco industriale sono in funzione l'Infra, la fabbrica che produce fiocco dalla plastica riciclata e che occupa 35 operai ed è operativa anche la centrale elettrica Fri.El. che impiega 25 dipendenti.

A cui se ne aggiungono un'altra ventina (Ngp). E tutto questo nonostante che fino ad ora, tra capitali pubblici e privati, siano stati spesi per la ristrutturazione dell'area industriale **150 milioni di euro**. Ma di ripresa della produzione finora nulla.



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2016-2017**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA**

**SCUOLA PER L'INFANZIA**

**BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**



**Raffaele Iovinelli**

- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)

Tel.: 081 520 61 10

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto      Avv. p. Rosina Ambra

**Via Manzoni, 5 - Acerra**

**Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**

## Avviso di conclusione delle indagini ad un 60enne reo di falsa testimonianza

Notificato, nei giorni scorsi, l'avviso della conclusione delle indagini preliminari, su disposizione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, nei confronti di F.D.L. di 60 anni, residente ad Acerra in pieno centro storico. Imputato perchè, deponendo nella causa civile in qualità di testimone dinanzi al Giudice di Pace di Nola, aveva dichiarato il falso sulle domande oggetto dei capi di prova e, in generale, sul sinistro dedotto nell'atto di citazione nel processo tra A.P. un automobilista alla guida di una Fiat Punto e la Compagnia Generali Assicurazioni spa.

Sinistro a seguito del quale il guidatore aveva fatto pervenire una lettera di messa in mora ed aveva azionato la causa civile innanzi al Giudice di Pace nolano. Processo avente ad oggetto la richiesta di risarcimento danni a seguito del sinistro stradale con l'imputato che, durante l'udienza tenutasi il 7 luglio del 2015, affermava il falso, ovvero negava il vero intorno ai fatti, per i quali era chiamato a deporre.

Nello specifico il 60enne, contrariamente a quanto affermato per ben due volte dall'automobilista alle domande rivoltegli dai sanitari, che lo ebbero in cura per le lesioni asseritamente subite (e cioè dichiarando di aver riportato le lesioni dapprima per "dinamica accidentale" per strada, mentre camminava ed in seguito "per caduta a terra e perdita di conoscenza"), affermava di aver visto il malcapitato investito da un'autovettura impegnata in una manovra di retromarcia (!?).

Inoltre, contrariamente a quanto attestato e prodotto in allegato agli atti della causa dal Comune di San Felice a Cancellò, dove risultava che la locale via Roma era a senso unico al tempo del sinistro, il nostro concittadino affermava che tale strada era a doppio senso di circolazione (!?). Inoltre, contrariamente a quanto emerso dalle indagini e, nello specifico, a seguito dell'intervento effettuato sul

luogo del sinistro da parte del personale della Polizia Municipale e del Comune casertano,

il 60enne affermava che non era intervenuta alcuna autorità di Polizia Giudiziaria (!?).

Ed infine, contrariamente a quanto certificato dal rapporto dei Vigili Urbani del Comune di San Felice a Cancellò, intervenuti sul luogo dell'incidente e prodotto in atti, dove risultava che il conducente dell'auto era A.P., l'imputato sosteneva addirittura che alla guida della vettura ci fosse Rosa G. ossia una donna!!!

Il Pubblico Ministero, ascoltate altre parti del racconto reso nell'aula di Tribunale, farcito di una nutrita serie di circostanze tutte improbabili, non impiegava molto tempo a comprendere che, chi aveva reso la testimonianza circa il sinistro, era quanto meno lontano dalla realtà, riferendo fatti e circostanze del tutto inventate. L'indagato ha adesso venti giorni di tempo, dalla data della notifica del provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte.

Ed il rappresentante della pubblica accusa ha dovuto nominare un difensore d'ufficio (con studio a Pomigliano d'Arco), che rappresenti legalmente l'imputato al processo, in quanto non risulta nominato un avvocato di fiducia.



### RISTORANTE e PIZZERIA

La  
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI  
BACCALÀ  
E STOCCAFISSO  
SU PRENOTAZIONE

VASTA OFFERTA DI  
BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE

Assaggia le nostre eccellenze campane...  
Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio  
e tanti altri ingredienti...

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito [www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)



**LAM MODERNA**  
AUTOSCUOLA

**30**  
ANNIVERSARIO

Avviso: tutti coloro che il  
22 maggio 2016  
compiono 16 o 18 anni  
Regaliamo la  
Patente  
per tutto  
il 2016  
facciamo  
a tutti il  
**30%**  
di  
Sconto  
io ci metto la faccia

Acerra (Na)  
Corso G. Garibaldi, 61 - Tel. 081.5202213

La sconto ed il regalo non comprende bollettini e certificati

## Approvato in Consiglio comunale il Rendiconto di gestione 2015. Opposizione muta

Era durante il Consiglio comunale dello scorso 28 aprile (svoltosi in seduta ordinaria ed in un'aula consiliare quasi completamente deserta) che, con **14** voti favorevoli, **4** contrari ed **1** astenuto, veniva approvato il Rendiconto di gestione 2015, deliberato dalla Giunta comunale targata **Lettieri** in data 4.4.2016, che certifica: un avanzo di bilancio superiore a quello dello scorso anno (circa **16 milioni di euro**); il rispetto del Patto di Stabilità interno; la riduzione delle spese correnti; l'indebitamento al solo 2,6% (a fronte di un tetto massimo del 10%); il sostegno ai servizi a domanda individuale con un 53% per gli impianti sportivi e del 63% sul servizio di refezione scolastica (pur non sussistendo l'obbligo di legge per l'Ente che non risulta deficitario); il rispetto della norma che prevede l'impegno del 50% dei proventi contravvenzionali per le polizie locali ed il 28% delle spese correnti utilizzate per le spese del personale.

La Relazione illustrativa al Rendiconto della Gestione 2015 e lo schema di Rendiconto della gestione 2015, con gli allegati documenti certificano, infine, che le entrate e le uscite trovano corrispondenza con il bilancio di previsione 2015.

Parere favorevole era già stato espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Rinviata alla Commissione consiliare competente, invece, su

proposta del Consigliere **G.Colantuono**, la trattazione e la discussione del punto riguardante la presa d'atto dell'Adesione all'Ente Idrico Campano, nonostante che il Presedente del Civico consesso, **Domenico De Luca**, avesse ricordato che tale punto già era stato rinviato una volta ed avesse ammonito sul fatto che pendeva sul Comune una diffida a prendere atto dell'adesione, visto che quella del 28 aprile era l'ultima data utile, per agire in tal senso. Altrimenti si sarebbe concretizzata la possibilità che la questione venga trattata prossimamente da un Commissario ad acta, appositamente nominato e le cui spese saranno addebitate all'Ente di Viale della Democrazia.

Ma ciò che maggiormente colpiva era l'atmosfera di silenzio surreale, nel quale si svolgevano i lavori, alimentato soprattutto dal silenzio totale (ed a tratti imbarazzante), susseguente alla relazione letta dall'Assessore al Bilancio **G.Martino** ed all'assenza totale di interventi in aula, soprattutto da parte della minoranza, priva dei Consiglieri comunali **Elmo** ed **Esposito**. Al Presidente della Pubblica Assise non restava altro da fare, che mettere in votazione l'atto amministrativo.

## Il Tribunale emette una sentenza con svista: la donna è un marito

“La condannata, vista la disponibilità della moglie, può scontare la pena residua nella sua abitazione”. L'incredibile svista è stata fatta dal Tribunale di sorveglianza di Napoli che, lo scorso 22 aprile, ha disposto per la leader storica dei senza lavoro acerrani, Antonietta Terracciano, meglio conosciuta come Consiglia, tre mesi di arresti domiciliari. La donna, insieme ad alcuni disoccupati, occuparono per qualche ora il Comune nel lontano 2011.

La donna è cardiopatica e da anni tre volte alla settimana si sottopone a dialisi. Ovviamente non ha una moglie ma un marito, dal quale si separò 44 anni fa. “E' un evidente errore materiale - spiega il legale della 68enne, Carmine Malinconico - per cui stiamo pensando di presentare ricorso”. “Non sono una corrotta, non ho chiesto mai favori a nessun politico.

Le mie proteste - ha precisato la signora - sono state sempre a favore del lavoro, dei servizi sociali, della sanità e della scuola e sono state condotte unitamente a chi, come me, sosteneva idee contro la repressione ed il capitalismo.

E non mi avrete mai come mi volete voi”. Insieme a lei, ad essere condannata dal Tribunale di Nola per interruzione di pubblico servizio, è stata anche un'altra esponente di spicco del movimento

disoccupati autorganizzati, ossia Olympia Liguori, di 55 anni. Il popolare quartiere Gescal, dove vivono le due donne, è stato tappezzato di striscioni, in cui si chiede la scarcerazione delle due residenti.

Lo scorso 30 aprile, nella sede dei disoccupati, si è tenuta un'accesa conferenza stampa, in cui è stata annunciata una manifestazione di protesta da tenersi prossimamente.

“La lotta paga, non si arresta” - sarà lo slogan del corteo, che si terrà ad Acerra ed a cui parteciperanno gli attivisti di tutti i movimenti antagonisti di Napoli e provincia. Terracciano e Liguori già due anni fa finirono per 10 mesi ai domiciliari sempre a seguito di una manifestazione di protesta.





**di Valio Giuseppe**



**COSTRUZIONI EDILI ed INDUSTRIALI**  
**RISTRUTTURAZIONI - LAVORI FOGNARI**  
**PITTURAZIONE**

UFFICIO: Acerra (Na) - Via Mulino Vecchio  
 «Complesso ILSA»  
**Tel. Fax 081.3196275 - Cell.: 392.9378175**

*Studio Legale Penale*

**Avv. Giovanni Carlo Esposito**

*Avvocato del Foro di Napoli*

Via I Maggio, 21 - ACERRA - Telefax **081 3196178**  
 Cell.: **335 6349248** - giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it  
 Vice Presidente del Consiglio Comunale di Acerra

**VIVAIO ORTICOLO**  
*di Salvatore D'Anna*

**FERDINANDO D'ANNA**  
 Responsabile vendita - Tel. **334. 33. 18. 303**

**DR. PASQUALE ROMANO**  
 Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
 www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it





Diocesi di Acerra



Diocesi di Acerra



con il patrocinio del Comune di Acerra



"Lo sport può, infatti, recare un valido apporto alla pacifica intesa fra i popoli e contribuire all' affermarsi nel mondo della nuova civiltà dell'amore".

(San Giovanni Paolo II 21 Ottobre 2003)



VENERDI 20 MAGGIO 2016

# GIUBILEO DEGLI SPORTIVI

ORE 18:00  
RADUNO  
DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

PRESSO CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI ACERRA IN VIA MANZONI



S.E. MONS.  
ANTONIO DI DONNA  
Vescovo di Acerra



MONS. MARIO LUSEK  
Direttore CEI sport  
turismo e tempo libero



MASSIMILIANO CASTELLANI  
Giornalista sportivo AVVENIRE



GIANNI MADDALONI  
Padre di Pino Maddaloni  
Medaglia d'oro SIDNEY 2000



ALESSANDRA BORGONOVO  
Figlia di Stefano Borgonovo  
e vicepresidente di LEGA PRO



CARMINE RUSSO  
Arbitro di Calcio SERIE A

Seguirà pellegrinaggio verso la Porta della Misericordia, preghiera in Cattedrale e momento di festa nel chiostro del seminario

## Due coniugi aggrediti in casa e rapinati di oltre 5 mila euro

Pomeriggio di terrore per una coppia di anziani coniugi abitanti nel popoloso rione Spiniello, finiti nelle grinfie di quattro rapinatori dal volto coperto e dal marcato accento straniero che, armati di bastoni e di spranghe, penetravano nel loro appartamento, preso in affitto qualche anno prima ed ubicato al primo piano del "Parco Di Fiore", riuscendo a portarsi via 5000 euro in contanti ed alcuni oggetti preziosi, che avevano in casa.

La coppia, composta da un pensionato di 65 anni e da una casalinga di 55 anni, pochi minuti prima delle ore 20:00 stava riponendo le proprie cose negli scatoloni per l'imminente trasferimento in un'altra abitazione.

Un via vai continuo di masserizie e di oggetti, che induceva i due anziani a lasciare socchiusa la porta d'ingresso ed aperto il cancello esterno. Un errore che si sarebbe rivelato fatale e che avrebbe stravolto la quiete del nucleo familiare. Infatti in pochi istanti si trovavano di fronte quattro uomini di grossa stazza, dal forte accento tipico dei paesi dell'Est europeo, che li costringevano a sedersi sulle sedie, minacciandoli di morte con i bastoni e le mazze di ferro, se non avessero eseguito le loro direttive.

I due coniugi tremanti obbedivano, per evitare conseguenze peggiori. Il marito, poi, consegnava dalla tasca della sua giacca 400 euro, nella speranza che l'agguerrito quartetto di malfattori andasse via, ma così non era. Mentre due rapinatori tenevano bloccati con le mazze i due terrorizzati coniugi, minacciati reiteratamente, gli altri della banda proseguivano nel raid compiuto sul modello "Arancia Meccanica" ed iniziavano a mettere a soqquadro l'appartamento, fino a quando non riuscivano a trovare i risparmi della coppia, ossia **5 mila euro**, custoditi all'interno di un armadio della camera da letto. Ciò almeno evitava che i delinquenti si accanissero sui due malcapitati, tenuti in ostaggio per circa quindici interminabili minuti, anche se i predatori danneggiavano alcune suppellettili, tanto per far comprendere bene le loro intenzioni.

Dopo aver razzato il bottino, i quattro si allontanavano in tutta fretta senza colpo ferire, facendo perdere le proprie tracce ed utilizzando un'autovettura parcheggiata precedentemente poco lontano dal complesso residenziale.

Non prima, però, di aver chiuso la coppia in una stanza dell'appartamento ed essersi portati via la chiave. Traumatizzati per quanto accaduto, marito e moglie rimanevano per alcuni minuti inermi ed in silenzio nella stanza chiusa.

Poi decidevano di sfondare la porta chiusa e di lanciare l'allarme. Sul posto intervenivano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, che avviavano le dovute indagini, per dare un'identità ai quattro malviventi,

probabilmente e gli stessi che hanno messo a segno colpi simili ed istituendo sul territorio anche dei posti di controllo. Il giorno successivo i



due, visibilmente sotto choc, provvedevano a formalizzare la denuncia presso gli Uffici del Commissariato di Polizia di via Tasso, senza comunque riuscire a fornire elementi utili alle indagini, che si profilavano difficili, visti i pochi elementi forniti.

Naturalmente nessuno dei condomini o dei vicini di casa ha visto o sentito nulla. Ovviamente, almeno per il momento, sull'attività investigativa vige il massimo riserbo. Nessuna telecamera installata in una proprietà privata riusciva a riprendere il quartetto di aguzzini, che hanno agito a colpo sicuro, molto probabilmente con l'appoggio di un basista, che sapeva bene che le vittime avevano in casa una somma considerevole di denaro contante.

Non è la prima volta che nel periferico quartiere Spiniello si verificano rapine simili, che lasciano un segno indelebile sulle vittime di turno. Alla fine dell'anno scorso anche a Pezzalunga, una delle due frazioni di Acerra, si era verificato un episodio simile. In questo caso i ladri, penetrati nell'abitazione da un ingresso laterale, erano stati sorpresi nel mentre rubavano e, per aprirsi la strada verso la fuga, non avevano esitato a colpire un anziano al capo con il calcio della pistola.

Anche in località "Calabricito" una donna era stata immobilizzata di mattina sulla sedia, per consentire ai malviventi di agire e di razzare con tranquillità i preziosi ed il denaro contenuti in casa.

**OBL**   
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)

Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)

[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**CAF/CA**

**Omnia Consilia**

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

**Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.**

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: [omniaconsilia@virgilio.it](mailto:omniaconsilia@virgilio.it)

**Avv. Rossella Montano**

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500

 **ecologia**  
italiana

**I NOSTRI SERVIZI:**

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro**  
**di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema**  
**inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: [info@ecologiaitaliana.it](mailto:info@ecologiaitaliana.it) - [www.ecologiaitaliana.com](http://www.ecologiaitaliana.com)



## Vertenza Asl Napoli 2 Nord: addetti alle pulizie verso lo sciopero

Dopo le proteste dei giorni scorsi, scatta la proclamazione di una giornata di sciopero dei circa 430 lavoratori e lavoratrici addetti alle pulizie, che operano presso le strutture sanitarie dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord.

Lo stato di agitazione ha preso il via già lo scorso 31 marzo, quando fu avanzata dai sindacati di categoria (Cisl, Cgil, Uil e Silca) la richiesta di convocazione urgente di un tavolo tra le parti, al fine di tranquillizzare le unità lavorative operanti nell'appalto.

Anche nei giorni scorsi un gruppo di lavoratori aveva manifestato il loro dissenso sotto gli uffici della Direzione sanitaria a Pozzuoli e poi sotto gli uffici della SoReSa. Rimaste del tutto inascoltate le richieste dei sindacati che, qualche settimana fa, preoccupati dallo stato di agitazione, che continuava a serpeggiare tra i lavoratori, avevano tentato di interloquire con la Direzione centrale dell'azienda, trovandosi però di fronte un muro di gomma. Intanto è già stata scelta dai lavoratori la data del 17 maggio prossimo per incrociare le braccia, con la consapevolezza che la loro astensione dal lavoro provocherà più di qualche problema all'utenza. La nota, con la quale è stato proclamato lo sciopero, oltre ad essere stata trasmessa alla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, è stata inoltrata anche al Prefetto di Napoli ed al Questore.

In sintesi i sindacati, attraverso un lungo documento, si dicono fortemente preoccupati ed hanno rivolto un appello allo stesso Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. La preoccupazione dei sindacati nasce da diversi precedenti. In un recente passato, si era riuscito a mettere in seria discussione il futuro e la stabilità occupazionale dei lavoratori impiegati che sistematicamente, ad ogni nuova gara, si vedono detrarre ore di

lavoro. "A tale riguardo - scrivono nel documento i referenti provinciali delle sigle sindacali - giova ricordare che i lavoratori e/o le lavoratrici operanti nell'appalto, nella totalità, sono capi di famiglia con monoreddito. Pertanto vi invitiamo a voler attentamente ponderare l'assunzione di eventuali iniziative, che dovessero in qualche modo compromettere l'attuale aspetto sociale ed il servizio, oggetto dell'appalto, con conseguenze sul livello igienico e sulla qualità complessiva del servizio. Infatti sarà inevitabile evitare l'invivibilità per l'intera collettività".

Il documento prosegue, annunciando che potrebbero verificarsi, a causa del forte e diffuso stato di tensione, manifestazioni spontanee ed autonome da parte dei lavoratori, visto e considerato che non è stata bandita la nuova gara per l'affidamento dei servizi, che sono indispensabili.

Probabilmente i vertici dell'ASL napoletana proveranno a fare ancora una volta orecchie da mercante. Uno stratagemma per guadagnare tempo, nell'attesa che si espleti la nuova gara per l'affidamento dei servizi. Di certo, prima dello sciopero annunciato, i lavoratori impegnati sembrano intenzionati a fare solo l'ordinario, non garantendo quei servizi straordinari, talune volte indispensabili per far andare avanti tutte le attività degli uffici e dei gabinetti diagnostici.



## Il dipendente comunale si dimette e parla di delegittimazione dell'attività sindacale

"Con la presente si inviano le dimissioni irrevocabili del sottoscritto dalla Commissione Trattante".

Inizia così la lettera firmata ed inviata lo scorso 22 aprile da un dipendente comunale, **Antonio Crispo**, ai suoi colleghi, al Segretario Generale del Comune ed alla Segreteria provinciale C.G.I.L. di Napoli, in cui descrive lo stato delle trattative tra la parte pubblica e le rappresentanze sindacali unitarie, "che da tempo languono in un silenzio assordante".

L'impiegato inoltre denuncia "un clima di grande disagio, che serpeggia tra i dipendenti, di tensione e di paura tra gli stessi. E la mancanza di coinvolgimento nei processi decisionali dell'Ente, ha fatto sì che subentrasse una grande sfiducia nell'ambiente lavorativo, che si riverbera nei rapporti interpersonali tra i lavoratori, con i Dirigenti e con le rappresentanze sindacali unitarie aziendali".

Crispo parla addirittura di delegittimazione e scrive: "Ho sempre sostenuto la tesi, che per i lavoratori i guai iniziano, quando le loro rappresentanze vengono annullate o, peggio ancora, delegittimate e per questa delegittimazione ognuno ha le sue colpe. Alla fragilità del sindacato si contrappone un decisionismo unilaterale della parte pubblica, che quasi con sofferenza si presta al confronto tra le parti.

Ho cercato di elevare la discussione su aspetti importanti del lavoro, come l'orario di lavoro e la vivibilità nell'ambiente di lavoro, per non

apparire come i soliti mentecatti, che chiedono sempre, senza nulla offrire...Ma il bene comune si sintetizza con una parola: Compartecipazione...".

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo**  
**[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)**



# Super Offerta COMUNIONI

**Allestimento a casa o al ristorante**

+ **2 animatori** per tutta la durata della cerimonia

+ Caccia al tesoro, musica, balli, regalini, mascotte e palloncini.

+ **Spettacolo** a scelta

tra bolle, trampoliere e sputa fuoco

**€ 250**  
COMPRESO  
TRASFERTA

per info&contatti:

**081 19719756 - 333 4834431**

Made in gigi event



**CAFFETTERIA**  
**Pina**



**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO**  
**DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE**

**Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072**

**Mons. Di Donna:** «La mancanza di lavoro è un attentato alla dignità della persona umana».

Circa l'incontro tenutosi lo scorso 29 aprile nel Liceo "Alfonso Maria de' Liguori", durante il quale il Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, incontrava studenti e lavoratori dell'ex Montefibre per un'incontro di riflessione e di preghiera in vista del Primo Maggio, Festa del Lavoro ed al quale accennavamo in prima pagina, l'alto prelato sottolineava l'importanza di tale incontro tra studenti ed operai, che vivono il dramma della chiusura dell'ex Montefibre, lo stabilimento di Contrada Pagliarone, la cui produzione è ferma dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuta ripartire nell'estate del 2009, invitando a «vivere questo momento di preghiera» a partire dalla Lettura della Seconda lettera di *San Paolo Apostolo ai Tessalonesi* (3,7-13).

«Paolo - diceva il Vescovo - lavorava e dava egli stesso l'esempio». Per Di Donna è importante «guadagnarsi il pane con il sudore della fronte», perché il lavoro è «per la dignità dell'uomo» ed esprime la sua «collaborazione» con Dio, «per far crescere il mondo». Di conseguenza «la mancanza di lavoro è un attentato alla dignità della persona umana», come dicono anche i Vescovi italiani nel messaggio scritto per il Primo maggio dal titolo: «Il lavoro: libertà e dignità dell'uomo in tempo di crisi economica e sociale». Non a caso il testo si apre con la presa d'atto drammatica che in Italia «il lavoro manca».

Lo stesso Vescovo ogni giorno è testimone di persone «disperate», che si rivolgono a lui, non chiedendo soldi ma un lavoro. Per questo ha scelto di leggere una lettera di un uomo con più di 50 anni, che ha perso il lavoro e che, pur avendo maturato tanta esperienza, non riceve alcuna offerta lavorativa.

Questa situazione lo porta a chiudersi in se stesso, perché «la mancanza di lavoro significa depressione, famiglie che si sfasciano e, in alcuni casi, addirittura suicidio». I Vescovi chiedono di mettere insieme scuola e lavoro.

E anche noi dobbiamo fare in modo che «i giovani vivano un'esperienza lavorativa, prima di terminare gli studi, senza

dimenticare che, senza un Meridione sottratto alla povertà ed alla dittatura della criminalità organizzata, non può esserci un Centro-Nord prospero», aggiungeva Di Donna, precisando che si tratta di «un tema e un impegno difficile, ma non dobbiamo abbassare l'attenzione».

Del resto «la Chiesa è vicina», anche attraverso l'Ufficio diocesano per la pastorale sociale e del lavoro, diretto da **Mario Cappella** con l'aiuto degli animatori del Progetto Policoro.

«Difenderemo con i denti la nostra fabbrica, nessuno riuscirà a smontare e a portare via gli impianti - tuonavano le tute blu presenti all'incontro - e presiederemo giorno e notte il polo chimico dismesso, per impedire che i macchinari vengano portati via tra il silenzio imbarazzato dello Stato, che ha finora sborsato decine di milioni di euro in ammortizzatori sociali e finanziamenti per la ripresa produttiva».

Il Vescovo concludeva, ringraziando tutti, con il desiderio che «la preghiera di stamattina ci aiuti ad affrontare questa difficile sfida, incanalandola in un binario di giustizia». Dopo la benedizione, Di Donna invitava tutti i lavoratori a non scoraggiarsi, mentre un operaio ringraziava il presule per la «vicinanza concreta dimostrata».

Il Preside del Liceo, Prof. **Carmino De Rosa**, che ha fatto gli onori di casa, apriva e chiudeva l'incontro, svoltesi in una sala gremita di persone.



## Quale futuro per le famiglie?

**Martedì 24 Maggio 2016**

ore 18.00 Teatro delle Suore d'Ivrea Acerra, Via Diaz

**I coniugi Franco e Giuseppina MIANO  
presentano**

*Amoris Laetitia*

*Esortazione Apostolica di Papa Francesco sull'amore nella famiglia*

**Testimonianza di una coppia della Comunità  
internazionale Retrouvaille**

## Antenne per la telefonia cellulare sul Comune: il Gip dispone l'archiviazione

Il Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Nola, **Paola Borrelli**, con sentenza del 26 aprile 2016, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale avviato in seguito ad una denuncia di alcuni dipendenti comunali e di due esponenti politici, contro l'installazione del ripetitore per la telefonia mobile sul tetto della Casa comunale.

Il Comune di Acerra era difeso dall'Avv. **Antonio Ciotola**, mentre la richiesta di archiviazione era stata formulata già dallo stesso Pubblico Ministero. La denuncia era stata inoltrata alla Procura della Repubblica di Nola nel maggio del 2013, contro l'antenna per i telefoni cellulari, fatta installare anni fa sul tetto dell'Ente di Viale della Democrazia con un contratto di locazione sottoscritto il 14 settembre 2011 tra il Comune, rappresentato dal Segretario comunale Dr.ssa **M. Piscopo** (che era anche Dirigente all'Ambiente) ed il procuratore della "Nokia Siemens Networks spa", in ottemperanza della Delibera n.20 del 18 giugno 2008, approvata dal Consiglio comunale.

Locazione che ha una durata di 9 anni, che si rinnoverà tacitamente per altri 6 anni alla scadenza, qualora le parti lo convengano e che porta nelle casse comunali **15.000,00 euro** all'anno, versate dalla società milanese.

Soldi che, stando alla suddetta Delibera di Consiglio e a quanto dichiarò l'allora Assessore all'Ambiente **Piatto**, sarebbero stati utilizzati per costruire una rete sul territorio comunale di rilevazione, 24 ore su 24, dei punti maggiormente inquinati del territorio. Per la cronaca va ricordato che in data 21.10.2011 l'Arpac aveva rilasciato al gestore dell'impianto il parere tecnico favorevole per l'installazione dello stesso, adducendo le prescrizioni, a cui deve attenersi il gestore.

Nell'Ordinanza di archiviazione, dunque, il Giudice ha stabilito che la documentazione, acquisita agli atti, evidenziava che il Comune aveva commissionato sia un'indagine preventiva sui livelli di inquinamento elettromagnetico nell'ambito del territorio comunale prima dell'installazione del ripetitore sul solaio della Casa comunale, sia un'indagine previsionale sui livelli di emissione specifici nell'edificio, sia un'indagine successiva, ad installazione effettuata.

Nei primi due casi, infatti, era stata rilevata l'assenza di valori, che superassero quelli della soglia previsti dal Dpcm del 2003, sia per quanto concerne i valori di attenzione, che quelli di esposizione. Lo stesso è accaduto per quanta riguarda la verifica svolta successivamente all'installazione del ripetitore, laddove furono effettuate specifiche misurazioni in vari punti della Casa comunale, che hanno evidenziato il mancato superamento non solo dei valori di



esposizione, ma anche di quelli di attenzione, salvo che per un punto, posizionato sul tetto dell'edificio a due metri dall'antenna, con un valore comunque ben lontano da quello limite di esposizione. In tale punto, tuttavia, secondo il decreto di archiviazione, non è immaginabile vi sia stato l'accesso dei dipendenti del Comune, che possa determinare una condizione di nocimento per la loro salute. La rilevazione dei valori in area prossima al ripetitore, poi, ha restituito anche un quadro tale al Gip, da non evidenziare la necessità di fornire al PM alcun impulso per ulteriori ipotesi di reato. Pertanto la Dr.ssa Borrelli ha disposto l'archiviazione del procedimento penale.

Le ansie e le preoccupazioni di molti cittadini e, in particolare, dei residenti del quartiere, in cui insiste la Casa comunale e dagli stessi dipendenti del Comune, erano dovute anche alla presenza, a via Manzoni, di un'altra antenna della Telecom, già oggetto di reiterate proteste.

Le Organizzazioni sindacali dei dipendenti comunali interpellarono due legali i quali, in una nota indirizzata all'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi** ed al Segretario generale, "diffidavano gli Enti in indirizzo a sospendere le autorizzazioni in attesa di ulteriori accertamenti di natura tecnica ed amministrativa. In caso di utile riscontro nel più breve termine possibile si procederà come per legge".

**Joseph Fontano**

### In breve...

La casa del Prof. **Aniello Montano** si apre prossimamente per incontri culturali e filosofici. Previsti durante gli stessi incontri dibattiti, approfondimenti e letture.

Per info: **081 520 1483**.



**Omnia Consilia**

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

**Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.**

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: [omniaconsilia@virgilio.it](mailto:omniaconsilia@virgilio.it)

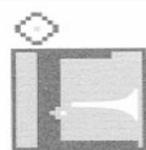
**Avv. Rossella Montano**

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500



ecologia  
italiana

### I NOSTRI SERVIZI:

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro**  
**di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema**  
**inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: [info@ecologiaitaliana.it](mailto:info@ecologiaitaliana.it) - [www.ecologiaitaliana.com](http://www.ecologiaitaliana.com)



# ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

# 40%

fratellicapone.it

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

## ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969  
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562

# DFV

## ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



[www.defalcoarredamentiacerra.it](http://www.defalcoarredamentiacerra.it)

C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639

